

PELO & CONTROPELO

La voce dei nostri amici animali

Periodico animalista

Direttore editoriale: Giorgio Galletta, Direttore responsabile: Flaminia Stefanucci, redazione, sede legale, grafica e stampa presso "il Segno di Giorgio Galletta", Via Viberti, 33 - 10141 Torino - Tel. 0113822118 - Aut. Trib. di Torino n° 37 del 1° luglio 2010

Gentili lettori,

Hanno punito il loro cane legandolo al gancio traino della loro auto e lo hanno trascinato per chilometri fino a quando una pattuglia dei carabinieri li ha fermati. Il fatto è accaduto qualche settimana fa lungo la strada in provincia di Nuoro. L'allevatore, che era accompagnato dal figlio minorenne, ha detto che ha punito il cane perché "infastidiva" le sue pecore. Quando i soccorritori sono giunti sul posto l'animale respirava ancora, anche se riusciva a muovere soltanto gli occhi, ma è morto durante il trasporto verso un centro veterinario. In provincia di Verona, invece, per uno sgarro ai rivali, un giovane rumeno è stato prima gettato in una porcilaia, e costretto, sotto la minaccia di un coltello, a fare il verso del gallo e del cane, e poi chiuso in un recinto dove è stato fatto entrare un rottweiler. Per fortuna il malcapitato è riuscito a scappare e a dare l'allarme. Così la squadra mobile di Verona ha individuato i due responsabili che sono stati arrestati con le accuse di violenza privata, estorsione e sequestro di persona. Sono casi diversi, successi in luoghi diversi, ma identica la cultura che li ha generati. Una cultura della supremazia che nasce dall'assenza di empatia, dal considerare gli altri, animali umani e no, oggetti, cose prive di valore verso le quali esercitare qualsiasi forma di potere, inclusa quella assoluta: uccidere, decidere della vita o della morte di altri. Ma più banalmente, si può in-crudelire anche per sola insensibilità e, cioè, come impone l'etimo della parola *crudus*, per crudeltà o durezza di animo, e si sa, nulla è più spietato di un male banale. Così il cane è trainato come venivano trainati i nemici da torturare, così, seguendo questa logica, il ragazzo rumeno è privato del suo essere "umano", ridotto a una "bestia" tra "bestie", a una specie inferiore verso la quale è legittima ogni forma di violenza. La storia del genere umano fornisce esempi illimitati di crudeltà, che quasi sempre viene definita "bestiale", "efferata", come una fiera, appunto, addossando agli animali colpe che non hanno, visto che l'unica specie che pratica la tortura sembra essere quella umana. Una prerogativa della specie umana, la tortura, che viene praticata non solo sugli altri animali, come sanno bene tutte le "bestie" quotidianamente immolate sull'ara dello specismo, ma anche sui membri della nostra stessa specie. Nel repertorio dell'uomo la crudeltà, cioè l'indifferenza verso la sofferenza altrui, anzi il piacere di veder soffrire gli altri, soprattutto se si è stati artefici di tale soffer-



Catturati nel corso della loro migrazione, tenuti al buio in piccole gabbie dove spesso muoiono perché incapaci di adattarsi alla prigionia; talvolta accecati, più spesso costretti con l'inganno a vivere in settembre una finta primavera per cantare a squarciagola la loro voglia di amare, di vivere e di volare via liberi. E il loro canto diventa un canto di morte per i loro simili che hanno la sfortuna di ascoltarli e di avvicinarsi al capanno del cacciatore. Questa è la triste esistenza dei richiami vivi utilizzati per la caccia da appostamento. Leggi l'articolo e firma la petizione a pag. 2.

renza, occupa un posto privilegiato. Purtroppo tendiamo a dimenticare la crudeltà nel mondo in cui viviamo. Le guerre dimenticate che sconvolgono parti del nostro pianeta, non sono solo atti di violenza, ma dimostrano anche la malvagità degli stati che buttano nel dimenticatoio della storia stermini di popoli che avvengono ogni giorno; proprio come dimentichiamo, o facciamo finta di dimenticare, la strage quotidiana di miliardi di esseri viventi, di altri animali, esercitata per edificare e glorificare la supremazia umana.

Non solo male fisico, ma anche un male che ferisce l'altro nel suo essere soggetto, nella sua identità, che mira ad annientare la sua dignità di specie e questo comporta tanto non avere rispetto del suo corpo quanto non avere rispetto della sua persona, umana o no. Proprio come nei circhi o in quei serragli umani dove vengono ammassati e reclusi gli immigrati irregolari.

Ciro Troiano

criminologo, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia LAV.

SPERIMENTAZIONE ANIMALE: AL VIA IL NUOVO DECRETO LEGISLATIVO

UN PASSO AVANTI, MA TROPPE LE DEROGHE

Spinto da un'opinione pubblica sempre più incalzante in tema di vivisezione, il Governo Italiano ha emanato un decreto legislativo (d.l. 4 marzo 2014 n°26) volto al recepimento della Direttiva UE 63/2010 sulla sperimentazione animale, che presenta delle novità positive che vanno oltre ai dettami della stessa

Continua a pag. 3

AGRICOLTURA INSOSTENIBILE

IL PESO DELLE SCELTE AGRICOLE SUGLI ANIMALI SELVATICI

I prati, i campi coltivati, gli stagni...questi sono alcuni dei "fronti" su cui si combatte una battaglia decisiva: da una parte troviamo schierate le multinazionali come Monsanto, Bayer, Pioneer che per ottimizzare i profitti fanno pressioni sui governi per spingerli ad autorizzare sul loro territorio la coltivazione di organismi geneticamente modificati e l'utilizzo di fitosanitari (pesticidi), ovvero insetticidi, fungicidi e diserbanti di provata tossicità.

Continua a pag. 4

"Esistono uomini che portano su di sé il dolore del mondo. Quando vedono pesci rossi nei sacchetti dei Luna Park non riescono più a respirare e vedono orribili facce ridenti deformate dall'acqua. Uomini che guardano foto di esseri viventi maltrattati e ne sentono, in maniera accecante e assordante, le urla, il panico, la sofferenza. C'è chi li considera santi o fanatici e chi, semplicemente, afferma che sono persone troppo buone per riuscire a sopravvivere senza impazzire." [Dal libro: Acid Lethal Fast, di Astor Amanti]

La Pulce Elvira

di Marco Panna



LE FAQ DELLA PULCE ELVIRA ... RISPONDE IL PROF. UGO IL ROSPO

Che vita fanno gli animali prima di essere mangiati? Gli animali negli allevamenti intensivi vivono in stato di prigionia, costretti in spazi strettissimi dove non riescono a muoversi, si sdraiano sui loro escrementi, quando si feriscono non vengono curati, vengono trasportati nel corso di lunghi viaggi in modo brutale e violento, esposti al freddo, al caldo, alla fame e alla sete ammassati dentro ai camion che li portano alla morte, la loro liberazione. Non vengono trattati come creature sensibili e capaci di provare emozioni, come individui con un loro carattere ma come oggetti di poco valore e per questo sacrificabili. Una vita indegna di essere vissuta.

Perchè è giusto non mangiare carne? Innanzitutto perchè è ingiusto mangiare un alimento che è il frutto di tanta sofferenza. Inoltre è ormai scientificamente provato che il consumo di carne è uno dei principali responsabili di tante malattie tipiche dell'era moderna, tra cui diversi tipi di tumore, malattie cardiovascolari, diabete, trombosi, osteoporosi, artrite, malattie renali, obesità e ipertensione.

Ma non bisogna dimenticare le problematiche ambientali: per ottenere un kg di carne bovina servono 22 kg di vegetali, e oltre 20.000 litri d'acqua! Si sprecano così risorse che potrebbero servire a nutrire molte più persone in modo soddisfacente. Un'enorme quantità di foreste viene poi abbattuta per creare spazio alle coltivazioni di piante come granturco e soia, utilizzate per i mangimi. Inoltre nel mondo gli allevamenti emettono più gas serra di quello che producono i trasporti e gli escrementi degli animali vanno ad inquinare il terreno, i corsi d'acqua ed infine il mare.

Chi non mangia carne rischia di star male? No. Al contrario esistono e sono esistiti nella storia diversi popoli e comunità che per motivi morali o religiosi hanno escluso dalla loro dieta il consumo di carne e senza alcun problema di salute; anzi si tratta spesso di gruppi di persone assai longeve. Un esempio è dato dai Jainisti in India, una comunità religiosa vegetariana e non violenta di 10 milioni di persone che esiste e prospera da almeno 26 secoli, oppure dall'antica comunità ebraica degli Esseni, un gruppo religioso volto alla purificazione spirituale. La tradizione del nostro Paese è ricca di piatti vegetariani e in passato la carne veniva consumata di rado perchè costosa, ma questo non ha mai rappresentato un problema per la salute degli Italiani.

È sufficiente evitare di consumare carne se si vuole mangiare senza causare sofferenze agli animali? No, in questo caso bisogna evitare ogni alimento contenente ingredienti di origine animale, come ad esempio il latte, le uova e tutti i prodotti che li contengono, in quanto altrettanto drammatiche sono le condizioni delle mucche da latte, delle galline ovaiole e di tutti gli altri animali sfruttati dall'industria del cibo. Passare all'alimentazione vegana, cercando le informazioni necessarie per cambiare dieta, è fonte inesauribile di salute e di benessere. In Italia già 360.000 persone sono vegane!

LINK UTILI E DI APPROFONDIMENTO

Tutto quello che bisogna sapere se si vuole passare ad un'alimentazione vegana: www.vegfacile.info

Il video "Vegan, a Life Connected", tanti buoni motivi per passare a vegan: www.youtube.com/watch?v=gY3lYtYrnC0

Cafè Bistrot
DON CARLOS
Via Mazzini, 20/F
Torino
Tel. 011.8395059
Clicca qui per la cartina

- Cucina vegetariana, vegana e macrobiotica
- Bio Shop,
- Croissant artigianali di pasticceria, vegani,
- Prodotti per celiaci,
- Pizza e pane a lievitazione naturale.
- Servizi catering.

Don Carlos Caffè

DAYMONS
NATURAL ERBE
COSMESI VEGETALE
OFFICINA DI TRASFORMAZIONE
STORIA DI ERBE E DI FIORI

prodotti per l'igiene della persona e cosmetici vegetali, semplicemente...

clicca qui per la cartina

L'officina di trasformazione è in Torino, via Rocciamelone 11/A
Tel. 0117492813 - www.daymonsnaturalerbe.it - info@daymonsnaturalerbe.it

STOP AI TEST SU ANIMALI
Garantito da LAV

DELFINI ROSA, TRA LEGGENDA E RISCHIO DI ESTINZIONE

DA QUALCHE ANNO SONO OGGETTO DI UNA PESCA SENZA TREGUA

La specie fluviale svelata e studiata da Jacques Cousteau, la mitica Inia (*Inia geoffrensis*), delfino dalla colorazione rosea per via dei vasi sanguigni che traspaiono sotto la pelle, tipico del sistema fluviale del Rio delle Amazzoni e dell'Orinoco, rischia di sparire entro pochi anni.

Nella riserva di Igarapé do Costa, nello stato amazzonico del Parà, ad esempio, la popolazione di delfini rosa è calata in due anni da 250 a 50 esemplari.

Nella fattispecie, la carne di questo particolare delfino viene usata per catturare una grossa carpa, chiamata dai locali "avvoltoio d'acqua" perché si ciba di carcasse, specie molto in voga nel commercio del pesce brasiliano e colombiano. A lanciare l'allarme la biologa Vera Silva, dell'Istituto Nazionale di Ricerca sull'Amazzonia (Inpa) di Manaus: «Questa specie è sempre stata molto abbondante nella regione, perché aveva un'ampia distribuzione e perché quasi nessuno si occupava di lei dal momento che la sua carne non aveva valore. Succedevano solo morti accidentali nelle reti o qualche uccisione dovuta alla leggenda amazzonica del "botò"». Quest'ultima narra che i delfini rosa di tanto in tanto si trasformano in splendidi giovani pronti a sedurre e a mettere incinte le ragazze del luogo.

L'Inia si riproduce con lentezza: il mammifero, infatti, impiega anche sette anni (la femmina) e dieci anni (il maschio) per raggiungere la maturità sessuale. La gestazione di un piccolo dura quasi un anno e la femmina lo allatta per più di due anni, per cui non può far nascere più di un piccolo ogni tre anni. Rarissimi sono i parti gemellari nei delfini. La modalità con cui questi animali vengono uccisi è spesso terribile. A volte il pescatore lega la coda del delfino ad un albero e lo tiene lì, a sbattere in poca acqua, anche per giorni, fino a quando non decide di ucciderlo. «Questi pescatori stanno infrangendo la legge – spiega Vera - che protegge i delfini di fiume. Ma oltre che compiere una cosa illegale, sono di una crudeltà imperdonabile».

Giulia Guazzora



foto Chem 7

SII DEGNO DELL'ANIMALE CHE HAI IN CASA, NON ABBANDONARLO! LUI CREDE IN TE!

Per ricevere **PELO & CONTROPELO** in PDF inviare una richiesta a:
info.pelocontropelo@gmail.com

Siamo su Facebook!!!
CLICCA QUI PER APRIRE LA PAGINA

Amici del
GRUPPO DELLE CINQUE TERRE
PER LA CASA COMUNE ECOLOGISTA
www.gruppocinqueterre.it

onlus
La Cincia
associazione
www.lacincia.it info@lacincia.it

La casa di
Lilli e il Vagabondo
www.lacasadilillieilvagabondo.it

animalincittà
Informare, fare cultura, cercare il confronto
con enti e istituzioni per favorire un buon rapporto
uomo - animale nell'ambiente domestico e urbano,
nel rispetto dei diritti di entrambi.
Via Edoardo Rubino, 45 10137 Torino
animalincitta@gmail.com
www.cascinaroccafranca.it (alla voce "gruppi")

TREKKINGITALIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Associazione Amici del Trekking e della Natura
Milano.Genova.Torino.Firenze.Bologna.Venezia.Roma
orario: da martedì a venerdì 10-12.30 16-19
Via S. Marino 104/A Torino
Tel. e Fax 011.3248265
torino@trekkingitalia.org - www.trekkingitalia.org

**SEI ATTIVISTA ANIMALISTA E HAI
GIÀ AVUTO ESPERIENZE
COME GIORNALISTA?
CONTATTACI, IL TUO
CONTRIBUTO PUO' ESSERE
UTILE!**

ADOTTA UN CUCCIOLINO
ANIMALETTI IN CERCA DI CASA
www.adottauncucciolo.net/

Per un tuo spazio pubblicitario
su **PELO & CONTROPELO**:
info.pelocontropelo@gmail.com
338 6554433

**GLI ANIMALI SOGNANO,
SPERANO, GIOISCONO, SOFFRONO,
PROPRIO COME TE.
NON MANGIARLI E NON MANGIARE
I PRODOTTI DEI LORO
ALLEVAMENTI!**

IL CERCACOCOLE



REINE ROUGE

Questa piccola regina rossa nata verso la metà di maggio è stata trovata in un pianerottolo più morta che viva! Ora sta benissimo ed è dolcissima ed affettuosa. Adottabile in Piemonte con foglio di pre-affido. Serena 392 7996661



INDIO

Arrivato in canile di recente, non ha ancora perso la sua allegria e la sua voglia di coccole. E' giovanissimo, pesa circa 35 kg, è castrato, microchippato e vaccinato. Sociabile con tutti gli umani e con gli altri cani, è abituato a camminare al guinzaglio. Adottabile in tutto il centro-nord Italia previo controllo di preaffido. Ass. La Voce del Cane (onlus) 347 4956667 - 347 8768160 volontaripomezia@alice.it

TOMMY

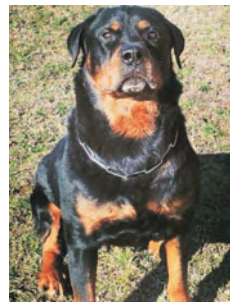
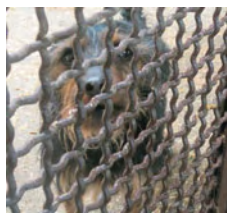
Tommi, 3 anni, microchippato, vaccinato, taglia piccola, un "brutto" che piace, affettuoso, simpaticissimo, giocherellone e di grande compagnia. Adottabile a Torino e provincia. Controlli pre e post-adozione. Manu 328 7072151 - Serena 392 7996661

RED KING

Affettuoso, a dir poco morbosissimo quando prende confidenza e inizia a dare fiducia. Probabile incrocio con uno Smooth Collie, 4-5 anni. Fiero, energico, ha bisogno di essere affidato ad una persona con esperienza, a cui poter dare tutto il suo amore. Gaia 339 2843133 info@eipa.it

LUCKY

Il proprietario non lo può più tenere perchè la figlia di un anno ha sviluppato un'allergia al pelo di cane. Ha 10 anni, è molto buono ed affettuoso con le persone, non va d'accordo con i cani maschi e con i gatti. Lucky è a Torino. Serena 392 7996661



COCCO E TIARE'



Abbandonati in un giardino condominiale quando avevano meno di due settimane di vita, questi due fratellini nati in aprile godono di ottima salute e hanno già socializzato con gatti adulti e cani. Verrà data precedenza a chi li vorrà adottare in coppia. Adottabili a Torino e provincia con controllo pre e post-affido. Inviare una mail a: adozioni@lesfigatte.org per presentarsi e lasciare il proprio recapito telefonico.

TIMOTHY

Di taglia grande, nato nel 2009. E' molto sensibile e soffre la vita del canile più di altri cani. Dopo un'iniziale diffidenza si attacca molto alle persone di cui sente di potersi fidare. Adottabile in tutto il Centro Nord. Luciano 392 9012779 335 5700430 011 6409226 luciano@rifugiomoncalieri.it



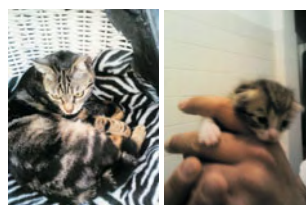
HOP

Adattissimo a famiglie con bambini, molto educato anche fuori casa, non tira al guinzaglio. Anche in macchina sta tranquillo. Questo cagnolino di 15 mesi è sempre alla ricerca di coccole. Adottabile in tutto il Piemonte, con colloquio di preaffido ed obbligo di sterilizzazione. Anna 338 7031951 Elisa 347 8232078 tel. dopo le 18 oppure sms e whatsapp caniconilpigiamarighe@alice.it



MINU'

Una micia dal carattere affascinante, sorniona ed affettuosa. Dotata di un forte carattere, non accetta la presenza di altri gatti in casa. Adottabile a Torino e provincia previo controllo di preaffido. Inviare una mail a: adozioni@lesfigatte.org per presentarsi e lasciare il proprio recapito telefonico.



GATTA CON PICCOLO

Lei ha circa un anno, è molto affettuosa, il suo piccolo è nato in maggio, ospitati entrambi da una volontaria che non può più tenerli. Adottabili in tutto il Piemonte. Serena 392 7996661



GHIBLI

Il piccolo Ghibli è stato recuperato in un negozio di animali perché invenduto. Si trova in Veneto ma può essere adottato nelle regioni del centro-nord. Scrivere a: adozioni@aaeconigli.it oppure compilare e spedire il modulo nella pagina: www.aaeconigli.it/richiesta_adozione.htm Citare il codice: 1000935

MISTER GREY

Bellissimo gatto persiano di 9 anni, è sempre vissuto in appartamento. E' un micio molto sensibile, necessita di persone che lo sappiano capire e ricoprire di attenzioni; è molto affettuoso. Sterilizzato e negativo Fiv/Felv, è adottabile a Torino e provincia. Dora 334 9380040 dora@lesfigatte.org

